SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

RELIUS WETTERSCHUTZLASUR

Numero di registrazione

UFI	RKQ0-909T-G00W-TRVT (eiche hell) QPQ0-T006-T00E-F3FV (eiche mittel) 2SQ0-90PM-300W-4F1X (farblos/Basis T) FUQ0-T0D0-E00D-SSN0 (kastanie) HXQ0-A02D-Q00W-F472 (kiefer) C1R0-T0RT-100D-3FT4 (nussbaum) N3R0-A0F6-A00V-STD6 (palisander) 96R0-U04K-N00D-E4Y8 (teak)

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato

rivestimento in legno

Usi identificati

PC9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, sverniciatori
SU21	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
SU22	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo/Produttore

RELIUS Farbenwerke GmbH
Heimertinger Straße 10
87700 Memmingen

Nr. telefono	+49 8331 103 0
No. Fax	+49 8331 103 277
Settore che fornisce informazioni / telefono	Department product safety
Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di sicurezza	info@relius.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni CAV Policlinico "Umberto I" V.le del Policlinico, 155 - 161 Roma
Tel. + 39 06-49978000

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3 H226

Il prodotto è classificato ed etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P501.2	Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componente(i) pericoloso(i) da indicare nell'etichettatura (Regolamento CE 1272/2008)

EUH208 Contiene anidride maleica, Può provocare una reazione allergica.

Informazioni complementari

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB. Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo. Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

No. CAS	1174522-09-8			
No. EINECS	918-481-9			
Numero di registrazione	01-2119457273-39			
Concentrazione	30	<	50	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Asp. Tox. 1 H304

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

No. EINECS	919-857-5			
Numero di registrazione	01-2119463258-33			
Concentrazione	1	<	10	%

Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Flam. Liq. 3	H226
Asp. Tox. 1	H304
STOT SE 3	H336
	EUH066

anidride maleica

No. CAS 108-31-6
No. EINECS 203-571-6
Concentrazione < 0,001 %
Classificazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)

Acute Tox. 4	H302
Skin Corr. 1B	H314
Eye Dam. 1	H318
Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1A	H317
STOT RE 1	H372

Valore limite di concentrazione (regolamento (CE) n. 1272/2008)
Skin Sens. 1A H317 >= 0,001 %
ATE per via orale 1.090 mg/kg

Indicazioni particolari

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistanto, ricorrere a cure mediche. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona non cosciente. Distendere e trasportare in posizione laterale stabile.

Se inalato

Portare all'aria aperta, tenerlo caldo ed a riposo. Irregolarità/assenza respiro: respirazione artificale. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non usare solventi o diluenti! In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto, lavare abbondantemente con acqua fresca e pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Se ingerito

Non provocare il vomito. Consultare subito il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico / Trattamento

Trattamento dei sintomi. Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Consigliata: schiuma resistente all'alcool, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Agenti estintori non adeguati

Non possono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Ossidi di azoto (NOx); Biossido di carbonio (CO2); L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

Impiegare un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

Indicazioni particolari

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione. Provvedere ad una adeguata ventilazione. Evitare di respirare i vapori. Mettere al sicuro le persone.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo. Non immettere nelle fognature o nelle acque di superficie. In caso di immissione del prodotto nella fognatura, informare immediatamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, farina fossile, leganti acidi, legante universale, segatura). Mettere in un contenitore adatto. Trattare il materiale raccolto secondo il punto "Smaltimento". Provvedere ad una sufficiente areazione. Pulire preferibilmente con un detergente - evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Ripulire attentamente il luogo dell' incidente. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere Sezione 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere Sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i Limiti di Esposizione Professionale prevesti. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. . Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche. Apparecchiature elettriche devono essere protette secondo le norme del caso. La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre i cavi di messa a terra durante il trasferimento da un contenitore ad un altro. Impiegare attrezzi sottoposti a trattamento antistatico. Gli operatori devono indossare calzature ed abbigliamento antistatici e i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Evitare l'inalazione di vapori e gli aerosol. Levare subito eventuali indumenti contaminati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Prima di fare una pausa e al termine del lavoro lavare le mani. Durante il travaso provvedere ad aspirazione localizzata. Conservare il recipiente ben chiuso. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazionelocalizzata sul posto di lavoro. Evitare la formazione di aerosoli. Adottare le consuete precauzioni previste per la manipolazione di prodotti chimici.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. A contatto con l'aria i vapori possono

formare una miscela esplosiva. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio consigliata

Valore	5	<	25	°C

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale ermeticamente chiuso. Non usare mai la pressione per vuotare icontenitori: questi,infatti,non sono recipienti a pressione. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti diritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Ventilare adeguatamente i locali di magazzinaggio.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con sostanze infiammabili. Non immagazzinare con alimenti. Non immagazzinare con mangimi. Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510

Classe di stoccaggio secondo TRGS 510	3	Liquido infiammabile

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la scheda tecnica per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite d'esposizione

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Tipo	STEL			
Valori limite di esposizione, breve termine	600	mg/m³	100	ppm(V)

Indicazioni particolari

Abbreviazioni: E = frazione assimilabile per inalazione, A = frazione assimilabile a livello alveolare

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona ventilazione. Quando ragionevolmente possibile, ciò dovrebbe essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolato e i vapori di solvente al di sotto del limite di esposizione professionale, devono essere indossate adeguate protezioni respiratorie.

Dati di progetto / Misure di igiene

Tenere lontano da alimenti e mangimi. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Prevedere la possibilità di lavarsi sul posto di lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Non respirare gas/vapori/aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare nè fiutare tabacco. Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata. Non respirare con polvere di rettifica.

Protezione respiratoria - Nota

Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti e obbligatorio l'uso di un respiratore autorizzato e idoneo al preciso scopo. In situazioni in cui la condensa o di volo si possono verificare utilizzare adeguate protezioni delle vie respiratorie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2; Maschera per la respirazione conforme a DIN EN 14387

Protezione delle mani

Guanti (resistenti ai solventi)

Materiale idoneo		nitrile rubber	
Spessore del guanto		0,4	mm
Tempo di penetrazione	>	480	min

Le istruzioni e le informazioni fornite dal fabbricante dei guanti su uso, lo stoccaggio, la manutenzione e la sostituzione devono essere seguite.
Assicurarsi sempre che i guanti sono esenti da difetti e che sono conservati e utilizzati correttamente.
Protezione delle mani deve essere conforme alla EN 374.

Protezione degli occhi

Occhiali con protezione laterale; Protezione degli occhi deve essere conforme alla EN 166.

Protezione fisica

Il personale deve indossare indumenti protettivi. Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. Indumenti protettivi personali devono essere conforme alle pertinenti norme CEN.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione	liquido
Colore	vario, dipende dalla pigmentazione
Odore	specifico del prodotto

Punto di fusione

Osservazioni	Non disponibile

Punto di congelamento

Osservazioni	Non disponibile

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Valore	162	°C

Infiammabilità

Infiammabile.

Limite inferiore e superiore di esplosività

Limite di esplosività, inferiore	0,6	%(V)
Limite di esplosività, superiore	8,0	%(V)

Punto di infiammabilità

Valore	60	°C

Temperatura di accensione

Osservazioni	Prodotto non autoinfiammabile.

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	Non disponibile

valore pH

Osservazioni	Non applicabile

Viscosità

cinematica

Valore	circa	86,6		mm²/s
Temperatura		40	°C	

La solubilità/le solubilità

Osservazioni	Non disponibile			

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni	Non applicabile			

Tensione di vapore

Valore		1		hPa
Temperatura		20	°C	

densità e/o densità relativa

Valore	circa	0,936		g/cm³

Densità relativa di vapore

Osservazioni	Non disponibile			

caratteristiche delle particelle

Osservazioni	Non applicabile			

9.2. Altre informazioni

Idrosolubilità

Osservazioni	insolubile			

Temperatura di autoaccensione

Osservazioni	Prodotto non autoinfiammabile.			

Tempo di flusso

Valore	>	90		s
Metodo	DIN EN ISO 2431 - 6 mm			

Proprietà esplosive

Valutazione	Prodotto non esplosivo.			

Prova di separazione del solvente

Valore	<	3		%

Indicazioni particolari

Nessuna conosciuta.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare con l'aria miscele esplosive.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari diretti.

Temperatura di decomposizione

Osservazioni	Non disponibile			

10.5. Materiali incompatibili

acidi forti, basi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via orale (Componenti)

anidride maleica

ATE 1.090 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità acuta per via inalatoria

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Corrosione/irritazione cutanea (Componenti)

Idrocarburi C10-C13, n-alcani, alcani ciclici, < 2% aromatici

Osservazioni L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

anidride maleica

Valutazione Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi (Componenti)

anidride maleica

Valutazione Provoca gravi lesioni oculari.

sensibilizzazione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione (Componenti)

anidride maleica

Osservazioni Può provocare una reazione allergica cutanea.

anidride maleica

Osservazioni L'inalazione può provocare allergie, sintomi d'asma o disturbi respiratori.

Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Osservazioni Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) (ingredienti)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

Esposizione singola

anidride maleica

Esposizione ripetuta

Valutazione Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'uomo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza con proprietà di interferenza endocrina nell'uomo.

Esperienze pratiche

L'esposizione a concentrazioni di vapori e solventi che oltrepassano il limite di esposizione professionale può provocare effetti collaterali per la salute, tali come irritazioni alle mucose ed al sistema respiratorio ed effetti collaterali su reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi includono anche mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e in casi estremi, perdita di coscienza. Un contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, provocando dermatiti non allergiche ed assorbimento attraverso la pelle. Il liquido spruzzato negli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Biodegradabilità (Componenti)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatici

Valore	80	%
Durata dell'esperimento	28	d
Valutazione	facilmente degradabile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Osservazioni Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Determinazione della persistenza e del Potenziale bioaccumulativo

Il prodotto non contiene nessuna sostanza PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino nell'ambiente

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che ha proprietà di interferenza endocrina negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non esistono dati complementari alle informazioni fornite nella presente sottosezione in materia del prodotto.

Informazioni supplementari sull'ecologia

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuto da scarto di prodotto

Codice rifiuto CEE	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Non lascliar fluire in fognature e canalazzazioni.

Contenitori contaminati

Codice rifiuto CEE	15 01 04	imballaggi metallici

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto via terra ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG/GGVSee	Trasporto aereo
Codice di limitazione di accesso alle gallerie	D/E		
EmS		F-E, S-E	
14.1. Numero ONU	1263	1263	1263
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	PAINT	PAINT	PAINT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3
Contrassegno di pericolo			
14.4. Gruppo di imballaggio	III	III	III
Osservazioni	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 450 l: Inessun prodotto pericoloso	Il prodotto è viscoso; il recipienti aventi volume utile <= 450 l: Inessun prodotto pericoloso	
Quantità limitata	5 l		
Categoria di trasporto	3		
14.5. Pericoli per l'ambiente	-	no	-

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti.

Altre informazioni

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC

VOC (EC) 37,3 %

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)

Sottocategoria del prodotto Vernici e impregnanti per legno per finiture interne/ esterne, compresi gli impregnanti opachi (BS)

Valore limite 400 g/l

Contenuto massimo di COV secondo le definizioni contenute nella Direttiva CEE 2004/42/CE (Decopaint)	345,7	g/l

Altre legislazione

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.

Altre informazioni

Il prodotto non contiene sostanze facenti parte del SVHC cioè di sostanze particolarmente preoccupanti.
Il prodotto non contiene degli ingredienti: identificati nell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Il prodotto contiene ingredienti che sono o potrebbero essere elencati nell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006.
Regolamento ((UE) 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose.
Non applicabile
Questo prodotto contiene microplastiche. Non gettare il prodotto nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno, nemmeno durante la pulizia degli strumenti di verniciatura. Smaltire i residui del prodotto rivolgendosi a un'azienda specializzata nello smaltimento dei rifiuti o recandosi presso il centro di raccolta locale per i rifiuti domestici pericolosi.
Il prodotto non contiene biocidi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questo preparato non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Modifiche / aggiunte al testo: Modifiche apportate al testo sono indicate a margine con un asterisco (*).

Bibliografia e fonti dei dati

Le informazioni sono state tratte da opere di riferimento e da pubblicazioni specializzate.

Frasi H del capitolo 3

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Categorie CLP del capitolo 3

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, Categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi oculare, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, Categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

Abbreviazioni

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert
CAS: Chemical Abstracts Service
EAK: Europäischer Abfallkatalog
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
GGVSee: Gefahrgutverordnung See
GHS: Globally Harmonized System of classification and Labelling of Chemicals
IATA: International Air Transport Association
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration
MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 (MARPOL: Marine Pollution)
REACH: Registration, Evaluation, Autohorisation and Restriction of Chemicals
RID: Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
TA Luft: Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TRGS: Technische Regeln für Gefahrstoffe
VOC: Volatile Organic Compound

Scheda rilasciata da

Department product safety

Informazioni complementari

Le modifiche importanti rispetto alla versione precedente della presente scheda dati di sicurezza sono contrassegnate con : ***
Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi